

La comunicazione digitale ha aperto un mondo di opportunità e connessioni senza precedenti nella medicina moderna. Tuttavia, c'è un lato oscuro di questa forma di interazione che va presa in considerazione. Mentre la comunicazione digitale ha indubbiamente migliorato l'accessibilità alla diagnosi e al trattamento medico, essa può anche presentare diversi rischi che vanno oltre i benefici evidenti

Il lato oscuro della comunicazione digitale in medicina



CARLO MARIA STIGLIANO
Segretario nazionale Aogoi

UNO DEI PRINCIPALI PROBLEMI è rappresentato dalla mancanza di un contatto umano diretto nella comunicazione digitale. I pazienti possono sentirsi distanti dai loro medici, poiché non esiste un confronto diretto. Ciò può portare a un senso di alienazione e isolamento nell'esperienza del trattamento, che può influenzare negativamente la relazione medico-paziente e la comprensione delle informazioni sanitarie.

Inoltre, la comunicazione digitale può portare a una mancanza di riservatezza e privacy dei dati medici. La trasmissione di informazioni sensibili attraverso strumenti digitali può mettere a rischio la sicurezza dei dati, aprendo le porte al rischio di violazioni della privacy. Ciò può causare notevoli conseguenze per i pazienti, come la divulgazione non autorizzata delle loro informazioni personali o sanitarie. Ovviamente questo è un elemento ancor più spinoso in ginecologia.

Un esempio di cambiamento drastico nella comunicazione medico-paziente è costituita dal dilagante utilizzo di WhatsApp come strumento di interazione in medicina; la facilità del contatto e della trasmissione delle informazioni invoglia sia i medici che i pazienti ad utilizzarlo proprio per la semplicità e la rapidità del mezzo.

Tuttavia, la conseguenza di ciò è che molti pazienti tendono a credere che qualsiasi problema possa essere risolto semplicemente inviando un messaggio o utilizzando la chat. È importante spiegare che ciò non è sempre possibile. I professionisti sanno bene che in molti casi è necessaria una vera e propria visita, ma il paziente tende a non essere consapevole di tale esigenza professionale.

Una rilevante criticità derivante dall'utilizzo di WhatsApp come supporto clinico è legata a diverse problematiche connesse con la mancata regolamentazione di questo strumento digitale per cui vi sono serie preoccupazioni riguardo alla privacy e alla sicurezza delle informazioni relative al/paziente.

Infine un ulteriore problema è rappresentato dalle informazioni errate o fuorvianti presenti online. Con l'abbondanza di informazioni disponibili su internet, è facile per i pazienti imbattersi in contenuti non verificati o promossi da fonti non affidabili. Questo può portare a una cattiva comprensione delle condizioni mediche, decisioni errate o problemi di salute derivanti dalla disinformazione. La comunicazione digitale accelera la diffusione di informazioni, ma non garantisce la loro correttezza o accuratezza.

Per affrontare questi problemi del lato oscuro della comunicazione digitale in medicina è fonda-

ACHILLE BELTRAME
Copertina de *La Domenica del Corriere*, 1908
Il fuoco distrugge completamente l'ufficio centrale dei telefoni a Parigi; impiegate in fuga con la cuffia



mentale che i professionisti sanitari adottino una comunicazione equilibrata e consapevole. Un atteggiamento di apertura e di ascolto attivo può aiutare a mitigare il senso di distanza e di solitudine che i pazienti possono provare. Inoltre, è fondamentale implementare misure di sicurezza efficaci per proteggere la privacy dei dati dei pazienti e per garantire che le informazioni online siano accurate e affidabili.

In buona sostanza, mentre la comunicazione digitale offre numerosi vantaggi nella medicina moderna, è importante riconoscere anche i rischi associati ad essa. La mancanza di contatto umano diretto, la violazione della privacy dei dati, la diffusione di informazioni errate e gli effetti sulla salute mentale sono solo alcuni degli aspetti negativi che devono essere affrontati. Attraverso una comunicazione equilibrata e consapevole, insieme a misure di sicurezza efficaci, è possibile af-

frontare questi problemi e sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla comunicazione digitale nella medicina moderna.

Esiste poi il problema degli aspetti medico-legali della comunicazione digitale in medicina che sono di fondamentale importanza per garantire la privacy e la sicurezza dei pazienti, nonché per comprendere le implicazioni legali dei dati medici trasmessi attraverso mezzi digitali. Alcuni aspetti rilevanti includono:

1 PRIVACY E CONFIDENZIALITÀ: È necessario garantire che le informazioni mediche dei pazienti siano protette e accessibili solo a coloro che hanno il diritto di conoscerle. Ciò richiede l'implementazione di misure di sicurezza come la crittografia dei dati, l'accesso controllato e il monitoraggio delle attività degli utenti.

19

CONTRIBUTI

Il percorso nascita e il ruolo dell'ostetrica

La professionista ostetrica oggi svolge un ruolo fondamentale nell'ambito del percorso nascita, le ostetriche forniscono alle donne in gravidanza, e non solo, un supporto indispensabile



SILVIA VACCARI
Presidente Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Ostetriche - Fnopo

L'OSTETRICA È, DI FATTO, la professionista idonea a garantire le cure necessarie alle donne e ai neonati in ambito di fisiologia e soprattutto a offrire un percorso di continuità assistenziale che si snoda attraverso la gravidanza, il parto, il puerperio e le cure al neonato. L'ultimo rapporto sullo stato della Midwifery nel mondo conferma il ruolo cruciale delle ostetriche come figure professionali chiave nell'assistenza materno/neonatale.

La sua attività si svolge nel periodo preconcezionale, Il Primo trimestre di gravidanza, Il Secondo trimestre di gravidanza, Il Terzo trimestre di gravidanza, Il Giorno del parto, Puerperio intra ospedale, Puerperio extra ospedale.

L'Ostetrica è una professione sanitaria intellettuale che fa un percorso accademico e che si laurea nelle scienze ostetriche, ginecologiche e neonatali. Per cui l'utenza di riferimento è la donna nella sua fascia riproduttiva, quindi dall'adolescenza alla menopausa, attivando interventi assistenziali di educazione e di screening.

I dati della letteratura confermano che le donne prese in carico con questo modello hanno minori probabilità di richiedere interventi durante il parto e manifestano maggiori soddisfazioni rispetto ad altri modelli assistenziali. La gravidanza, il parto e il post

partum sono momenti di un processo unico, la frammentazione delle prestazioni multidisciplinari, la difficoltosa circolazione e condivisione delle informazioni tra le diverse figure professionali, hanno un peso rilevante sulla sicurezza delle cure.

La valutazione della qualità per-

VICTOR LECOMTE
La nascita



cepita è un elemento essenziale per garantire un'assistenza al percorso nascita centrata sui bisogni delle donne.

Le donne che, in un processo di continuità assistenziale sono assistite da ostetriche sentendosi trattate con rispetto e dignità, si affidano al personale sanitario sia durante la gravidanza che durante il ricovero per il parto e nei primi 3 mesi di vita del bambino. La partnership che si realizza nella continuità assistenziale lungo il percorso nascita tra l'ostetrica, il ginecologo e la donna/coppia è una strategia vincente sul concetto di salute a lungo termine.

La presa in carico da parte di un'ostetrica di riferimento che pone la donna al centro di un'assistenza olistica promuove una modalità di comunicazione in cui può sentirsi libera di esprimersi in un contesto sicuro e affidabile.

La continuità assistenziale ostetrica gratuita che prevede anche visite ostetriche a domicilio nel post-parto per 8 settimane è fortemente tutelante e di aiuto per le donne, le coppie e il nascituro. Il puerperio è una fase delicata della vita della donna e del bambino. Implica cambiamenti fisici, nelle relazioni e l'assunzione di un nuovo ruolo genitoriale. Si tratta, insomma, di un periodo che deve essere sostenuto anche tramite un modello organizzativo home visiting delle ostetriche, strumento per sostenere la genitorialità condividere le fatiche delle cure e costruire insieme la relazione delle cure in un'ottica di organizzazione della vita familiare e prevenire forme di disagio familiari.

16

SEGUE DA PAGINA 24

Il lato oscuro della comunicazione digitale in medicina

- 2 CONSENSO INFORMATO:** Prima di raccogliere, archiviare o comunicare informazioni mediche digitalmente, è fondamentale ottenere il consenso informato del paziente. Ciò implica informare il paziente sulle implicazioni della comunicazione digitale e ottenere una forma di consenso scritto o elettronico.
- 3 LEGGI SULLA PROTEZIONE DEI DATI:** I professionisti medici devono rispettare le disposizioni sulla protezione dei dati vigenti nel nostro Paese che si rifanno al Decreto Legislativo n.196 del 2003. Questa legge prevede che i dati medici devono essere raccolti, conserva-

ti e trasferiti digitalmente e richiedono specifiche misure di sicurezza che devono essere implementate.

- 4 RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE:** I professionisti medici devono essere consapevoli delle proprie responsabilità professionali quando comunicano digitalmente con pazienti o colleghi. Ciò include essere consapevoli delle possibili conseguenze legali di una comunicazione inappropriata o di errori nella digitalizzazione dei dati medici.

- 5 EVIDENZA DIGITALE:** La comunicazione digitale lascia potenzialmente una traccia elettronica, che può essere utilizzata come prova legale in caso di controversie mediche. Pertanto, i professionisti medici devono essere con-

sapevoli della natura permanente e rilevabile delle loro comunicazioni digitali.

IN SINTESI, gli aspetti medico-legali della comunicazione digitale in medicina richiedono la comprensione delle leggi sulla protezione dei dati, la promozione della privacy e della confidenzialità, l'ottenimento del consenso informato e la responsabilità professionale nella gestione dei dati medici digitali. Questi aspetti sono fondamentali per garantire una pratica medica sicura ed eticamente corretta nell'ambito della comunicazione digitale.